

Interrogazione n. 710

presentata in data 20 febbraio 2023

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo

Fabbisogno e domanda reale di posti nelle strutture residenziali e semiresidenziali sociosanitarie per adulti con disabilità e con patologie connesse alla salute mentale nella provincia di Pesaro e Urbino

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- l'assistenza residenziale e semiresidenziale sociosanitaria riveste una notevole importanza per le persone fragili con disabilità e con patologie connesse alla salute mentale e per quelle con cronicità degenerative,
- con la rete delle strutture residenziali si consente alle persone che non possono essere assistite nella loro abitazione (a causa dell'elevato livello assistenziale necessario o per le difficoltà della famiglia) di continuare a vivere il più possibile in modo simile a come vivrebbero a casa,
- le strutture semiresidenziali supportano le famiglie di persone con disabilità o affette da patologie connesse alla salute mentale offrendo ai loro cari anche attività volte al recupero e al mantenimento delle capacità psicofisiche, consentendo anche la permanenza al proprio domicilio;

Considerato che:

- l'attuale disponibilità di posti nelle suddette strutture si basa sostanzialmente su una quantificazione del fabbisogno elaborata dalla Giunta regionale nel 2017,
- nel frattempo la situazione demografica si è evoluta, così come i bisogni di assistenza sono cambiati,
- le strutture per adulti specializzate nell'assistenza di persone con determinate patologie accolgono tali persone senza limiti di tempo, finché il setting assistenziale della struttura risulta appropriato, in base a valutazioni multidimensionali periodiche dei bisogni,
- le strutture residenziali e semiresidenziali sono anche chiamate ad accogliere ed inserire giovani diventati maggiorenni che, al termine del ciclo di assistenza sociosanitaria in età scolastica, devono costruire con le proprie famiglie un percorso di vita il più possibile inclusivo e adeguato alla situazione personale, che in alcuni casi significa l'inserimento in strutture sociosanitarie,
- questi servizi sociosanitari sono prestazioni essenziali che rientrano nei Livelli Essenziali di Assistenza che il Servizio Sanitario deve garantire a tutti i cittadini;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

a) relativamente alle strutture sociosanitarie residenziali o semiresidenziali per adulti con disabilità o con patologie connesse alla salute mentale (a gestione diretta del SSR o convenzionate), nella provincia di Pesaro e nel triennio 2020-2022:

- per quanti giovani diventati maggiorenni è stata valutata la necessità di inserimento in tali strutture, quante domande sono state presentate, quanti giovani sono stati accolti nelle strutture e quanti sono invece in attesa, (dati divisi per anno),
- quanti adulti, che in base all'evoluzione dei bisogni assistenziali o della situazione familiare, sono stati inseriti nelle medesime strutture e quanti hanno presentato domanda ma sono in attesa di entrare per carenza di posti disponibili (dati divisi per anno),

b) per quanti adulti presenti nelle suddette strutture, a seguito di rivalutazione multidimensionale da parte dell'UMEA, è stata rilevata la non appropriatezza del setting assistenziale e quali alternative assistenziali sono state individuate ed attuate,

c) se, rientrando questi servizi nei Livelli Essenziali delle Prestazioni che il Servizio Sanitario deve garantire a tutti i cittadini, si intende aggiornare il fabbisogno delle strutture ed entro quanto tempo, adeguando l'offerta alla reale domanda territoriale di servizi per dare risposte a tutti coloro che attendono di usufruire delle strutture sociosanitarie a gestione diretta del SSR o convenzionate.